

Linee guida di comportamento per l'accesso e per la permanenza negli spazi dell'Ateneo



Accesso in Ateneo: controllo della temperatura

L'Accesso in Ateneo è subordinato al controllo della temperatura corporea effettuata da appositi addetti presenti presso i principali varchi di accesso in Ateneo.

Per i varchi non presidiati, bisognerà recarsi al varco presidiato più vicino.

In tutte le sedi vengono favoriti l'ingresso e l'uscita scaglionati del personale, per evitare assembramenti nelle aree di timbratura, negli spazi comuni e di passaggio.

In caso di temperatura corporea inferiore ai 37,5°, viene rilasciato un pass giornaliero che permette l'accesso in Ateneo per l'intera giornata senza nuova misurazione e deve essere conservato ed esibito all'ingresso in portineria o su richiesta in caso di verifica.

Per alcune strutture, in ragione della loro collocazione, è invece prevista la rilevazione della temperatura a carico del personale e la compilazione dell'[autocertificazione](#).

Per individuare la modalità di accesso alla tua struttura consulta la [Nota operativa 2 - rilevazione temperature - Aggiornamento del 03/08/2020](#).



Temperatura Superiore a 37,5°

In caso di temperatura superiore ai 37,5°, non è consentito l'accesso o la permanenza nei luoghi di lavoro.

Durante l'attività, in caso di manifestazione di sintomi di infezione respiratoria da Covid-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite), si deve effettuare un nuovo controllo della temperatura.

NB: Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute e/o una temperatura superiore a 37,5 °C. NON venire in università.

Accesso in Ateneo: corso di formazione sicurezza Covid-19



Tutto il personale, che lavora in presenza, deve aver seguito *il corso di formazione online*, relativo all'osservanza delle misure di contenimento del Covid-19.

Nel caso in cui il corso non sia stato ancora effettuato, il responsabile deve chiedere una dichiarazione in cui il dipendente **si impegni ad effettuare il corso prima possibile** e dichiararsi di aver letto e preso atto delle informative a tutela della salute pubblicate [sul portale d'Ateneo](#).

Tale dichiarazione può essere fornita anche tramite email al proprio responsabile.

Misure organizzative di prevenzione e di protezione per le attività in presenza negli uffici

Durante la permanenza in Ateneo è **obbligatorio**, all'interno di tutti i luoghi di lavoro:



- l'utilizzo di **mascherine**, almeno **chirurgiche**, durante tutta la permanenza in Ateneo anche quando ci si sposta tra un ambiente e l'altro. Se nello stesso ambiente, ci sono contemporaneamente almeno due persone anche a distanza superiore al metro, entrambi devono indossare la mascherina. Se la persona è sola in un ambiente, non è previsto l'arrivo del pubblico ed è in condizioni di assoluto isolamento, può anche evitare di indossarla. Non sono ammesse le

maschere facciali filtranti con valvola. NB: le mascherine di qualsiasi tipo espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossate e **cambiate** con una frequenza adeguata, in base al tipo di attività lavorativa, **tipicamente ogni 4/8 ore** ed eventualmente quando vengono rimosse per mangiare o bere.

- garantire e rispettare la **distanza di sicurezza** tra le persone di **almeno 1 metro** “da testa a testa” e, dove possibile, si consiglia di mantenere cautelativamente una distanza di 2 metri
- **evitare luoghi affollati e strette di mano**
- provvedere alla **ventilazione** degli uffici (consigliabile almeno 1 volta ogni ora di lavoro)
- **lavarsi spesso le mani**, utilizzando anche i *dispenser* di soluzione igienizzante messi a disposizione
- **non toccare occhi, naso e bocca** con le mani
- **coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce.**

Per i lavoratori che svolgono attività a contatto con il pubblico e/o che prestano servizi esterni, in aggiunta alle mascherine, potrà essere previsto, dove le circostanze lo richiedano e su richiesta del responsabile di struttura, l'impiego di visiere protettive o barriere in *plexiglass*.

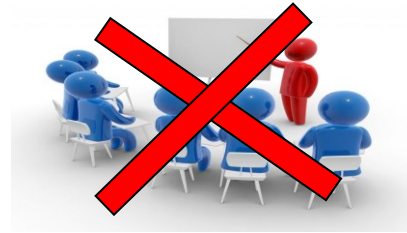


Pulizia e sanificazione

UNIMI assicura una profonda pulizia giornaliera a fine lavoro e la sanificazione periodica dei locali dove viene svolta l'attività lavorativa, delle postazioni di lavoro (comprendenti di tastiere, schermi touch, mouse) e delle aree comuni.

È pertanto opportuno lasciare le scrivanie sgombre per agevolare tali operazioni.

Riunioni



Tornano ad essere **vietate le riunioni in presenza**, le riunioni potranno essere svolte solo da remoto.

Qualora sia assolutamente necessario effettuare gli incontri in presenza, si dovrà mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, utilizzare

obbligatoriamente le mascherine e ventilare gli spazi prima, durante e dopo la riunione.

Se mi sento male mentre sono in ufficio



Se ti senti male mentre sei in servizio in ufficio e ne ignori la causa, o se a un nuovo controllo la tua temperatura risulta superiore ai 37,5°:

- è opportuno **informare il proprio superiore** e valutare insieme se il rientro a casa può avvenire in maniera autonoma oppure se è necessario chiamare il numero di emergenza di Regione Lombardia (800 89 45 45) o del Ministero della Salute (1500).
- **una volta a casa** devi contattare il tuo **medico di base**, che effettuate le opportune valutazioni, darà seguito o meno alla segnalazione all'ATS.

Qualora il medico effettui la segnalazione all'ATS, in attesa dell'esito, devi rimanere in isolamento fiduciario e potrai rientrare al lavoro solo con tampone negativo.

In questa ultima ipotesi dovrai inviare a segnalazionemalattia@unimi.it la certificazione medica rilasciata dal medico a copertura del periodo di assenza.

Per i responsabili di struttura: se si sente male un tuo collaboratore



Se si sente male un tuo collaboratore durante l'orario di lavoro, devi provvedere immediatamente **al suo isolamento**, lontano dagli altri lavoratori, in un luogo chiuso da porte e dotato di aerazione naturale, dove il lavoratore potrà soggiornare il tempo necessario per organizzare il trasporto in sicurezza al domicilio con il coordinamento con

l'autorità sanitaria, come riportato al paragrafo precedente, avendo cura di informare la Direzione Sicurezza, Sostenibilità e Ambiente attraverso la casella mail sportello.salutesicurezza@unimi.it.

In caso di accertata positività, UNIMI collaborerà con le autorità competenti per la definizione degli eventuali contatti stretti, per permettere di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, UNIMI potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede, secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria.

Se ho avuto contatti stretti con persone positive al Covid-19



Se hai avuto contatti stretti con persone positive al Covid-19 è opportuno rimanere a casa in isolamento fiduciario.

Per contatto stretto ad alto rischio di esposizione, s'intende:

- se vivi nella stessa abitazione di un caso di Covid-19
- se sai di avere avuto un contatto fisico diretto con un caso di Covid-19 (es. stretta di mano)
- se sai di aver avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di Covid-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- se sai di aver avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di Covid-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti
- se ti sei trovato in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di Covid-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri.



Come mi devo comportare con le pratiche cartacee toccate da terzi

Se un soggetto terzo ha toccato una pratica cartacea, per esempio firmando un contratto, se ha provveduto prima all'igienizzazione delle mani, il documento può essere subito utilizzato.

Se non si è certi dell'igienizzazione, è opportuno lasciare il documento cartaceo a decantare per 48 ore.

Ulteriori informazioni alla pagina [Provvedimenti emergenza Covid-19](#).